videogallery | 26 giugno 2025

film screening
Ragazzi di Stadio
Regia di Daniele Segre

In occasione della mostra *Stadi. Architettura e mito*

Una giornata di proiezioni dedicata al primo documentario realizzato in Italia sul fenomeno del tifo organizzato. Girato alla fine degli anni Settanta a Torino, *Ragazzi di Stadio* ha rappresentato un'indagine sugli stadi italiani assolutamente pionieristica per l'epoca e che ancora oggi rappresenta il ritratto più fedele della crisi di una generazione, alla ricerca del suo spazio vitale all'interno dei settori popolari, in bilico tra disimpegno politico e desiderio di riscatto.

Note di regia

Questa ricerca sul mondo della tifoseria giovanile è nata da una scritta che ho letto su un muro a Torino e che diceva «Il potere deve essere bianconero». Io, che avevo seguito anche come fotografo della realtà le situazioni politiche che si erano sviluppate dopo il Sessantotto, ero rimasto colpito da quella scritta che trasportava dal linguaggio politico a quello sportivo lo slogan sessantottino «Il potere deve essere operaio». Era una trasposizione di linguaggi che mi incuriosiva a tal punto che per la prima volta sono andato allo stadio con la macchina fotografica. Alla base del primo documentario breve intitolato *Il potere deve essere bianconero* e poi di *Ragazzi di Stadio*, inclusa la mostra fotografica, c'è stato un lavoro di due anni in cui sono andato tutte le domeniche a vedere le partite della Juve e del Toro quando giocavano in casa. Sono entrato dentro il gruppo, l'ho seguito anche durante la settimana nei club. È stato un rapporto consolidato dal tempo che mi ha permesso di essere accolto bene. Il gruppo sapeva chi ero e che cosa stavo facendo. C'era piena conoscenza del mio lavoro e questo si nota bene da come quei giovani sono disinvolti e spontanei davanti alla macchina da presa. Non l'avrei definito un "film inchiesta" come recitava il sottotitolo - quel termine non l'ho voluto io e non l'avrei mai messo - però, in qualche modo, quella terminologia ricorda un po' il viaggio dentro queste situazioni. A me interessano le dinamiche di gruppo dove le persone parlano fra loro e la macchina da presa si muove senza interferire. La mia voce interviene solo in pochissimi casi. Da un punto di vista sociologico questi filmati sono molto interessanti in quanto anticipatori di molte cose che sarebbero successe negli anni a venire. Sono strato tra i primi a trattare un fenomeno che purtroppo poi è esploso in modo drammatico.

Daniele Segre (Alessandria, 1952 – Torino, 2024) è stato autore, regista cinematografico e teatrale e docente di Cinema della Realtà presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Verso la metà degli anni Settanta si avvicina al mondo della fotografia per poi passare alla macchina da presa realizzando documentari sociali sui i problemi delle realtà giovanili disagiate. Nel 1982 vince con *Ragazzi di Stadio* la prima edizione del Torino Film Festival. I suoi lavori sono stati presentati in diversi festival nazionali e internazionali ricevendo numerosi riconoscimenti tra cui: il premio Giuliani De Negri alla Mostra del Cinema di Venezia, il Tulipano d'Oro al Festival Internazionale di Istanbul, il premio CICAE al Festival del Cinema Italiano di Annecy, il premio Filmmakers e il premio NICE a New York.

videogallery | ingresso gratuito

***Ragazzi Di Stadio* (1980, 60 min)**
Regia di Daniele Segre | Lingua: italiano
Le proiezioni scorrono in loop dalle ore 11:00 alle 19:00